

COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N.6 DEL 21.7.2022 PARERE SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

In data 15.7.2022 e successive il Revisore dei conti del Comune di Vermezzo con Zelo, dott.ssa Maria Cristina Poli, ha proceduto alle verifiche sulla proposta di deliberazione e sulla documentazione ricevuta, al fine del rilascio del parere di competenza sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla variazione di assestamento generale.

Il Revisore, esaminata la documentazione pervenuta costituita, oltre che dalla proposta di deliberazione del Consiglio comunale:

- a. dalla relazione sul mantenimento degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2022 firmata dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;
- b. dall'istruttoria relativa alla delibera "Articoli 175 E 193 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024", firmata dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;
- c. dalla situazione del bilancio 2022 alla data del 15.7.2022;
- d. dal prospetto delle variazioni di bilancio;
- e. dal riepilogo della situazione di cassa alla data del 6.7.2022;
- f. dal prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs 118/2011;
- g. dal prospetto sul monitoraggio del FCDE di competenza;
- h. dai prospetti di aggiornamento del Programma biennale degli acquisti e forniture 2022-2023 e del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e dalla relazione relativa al "Bando POR FESR 2014-2020 - lavori di efficientamento energetico";
- i. dalle tre attestazioni firmate dai Responsabili dell'Area Amministrativa, dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria in merito all'insussistenza di debiti fuori bilancio e di atti o fatti che possano influire negativamente sugli equilibri di bilancio;
- j. dalla relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi del DUP 2022.2024;

rileva quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 193 del TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

- in data 21.12.2021, con deliberazione n. 41 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

- in data 26.4.2022 con deliberazione n. 14 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, da cui risulta un avanzo di amministrazione di € 973.743,42 così composto:
 - fondi accantonati per € 669.075,48;
 - fondi vincolati per € 12.407,88;
 - fondi destinati agli investimenti pari a € 0,00;
 - fondi disponibili per € 292.260,06;
- dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
 - prima variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con deliberazione n. 7 del 29.3.2022;
 - seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con deliberazione n. 22 del 31.5.2022;

Rilevato che, dall'analisi della documentazione e dalle verifiche effettuate, risulta la seguente situazione:

- a. situazione finanziaria - parte competenza: l'andamento della gestione finanziaria di competenza (situazione al 15.7.2022) è riepilogata come segue:

PARTE ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	Da accertare (Differenza prev. def. accert.)
1 - Entrate tributarie	3.112.906,00	2.724.576,58	692.931,36	388.329,42
2 - Trasferimenti correnti	689.157,80	648.276,36	562.071,29	40.881,44
3 - Entrate extratributarie	883.532,77	715.368,41	308.845,25	168.164,36
4 - Entrate in conto capitale	711.584,27	31.191,76	31.191,76	680.392,51
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 - Accensioni di prestiti	1.100.000,00	-	-	1.100.000,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	661.300,00	347.933,11	347.641,61	313.366,89
TOTALI	8.158.480,84	4.467.346,22	1.942.681,27	3.691.134,62

PARTE SPESE	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti	Da impegnare (Differenza prev. def. imp.)
1 - Spese correnti	4.122.130,84	2.560.441,48	1.380.790,67	1.561.689,36
2 - Spese in conto capitale	2.574.866,99	639.984,12	31.786,07	1.934.882,87
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
4 - Rimborso di prestiti	212.987,19	12.987,19	6.409,49	200.000,00
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	661.300,00	333.327,21	324.105,06	327.972,79
TOTALI	8.571.285,02	3.546.740,00	1.743.091,29	5.024.545,02

Dalla verifica sull'andamento dei dati di bilancio e come attestato nella documentazione ricevuta non emergono condizioni di squilibrio in relazione alle entrate e spese di competenza.

Il Revisore raccomanda, comunque, un costante monitoraggio della gestione di competenza ai fini di poter prontamente attivare, in caso di necessità, interventi di riequilibrio del bilancio.

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2021, pari a € 973.743,42, non è stato fino ad ora applicato al bilancio e viene parzialmente utilizzato con la variazione di assestamento esaminata di seguito.

Il Revisore ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri. Visto il monitoraggio alla data del 15.7.2022 sul calcolo dell'accantonamento al FCDE di competenza, che ha portato ad una leggera diminuzione pari a € 843,74 dell'importo accantonato che, pertanto, risulta pari a € 89.581,81 e l'importo accantonato in sede di rendiconto 2021, pari a € 377.173,65, il FCDE risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Revisore prende atto che, in sede di rendiconto 2021, l'Ente ha stanziato un fondo rischi contenzioso per un importo pari a € 233.447,00. Non essendo stata effettuata nessuna segnalazione nella documentazione predisposta per la verifica della salvaguardia sugli equilibri, il Revisore prende atto che non sussiste la

necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il Revisore rileva, infine, che è stato effettuato in sede di rendiconto 2021 un accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali per € 53.944,83. La quota accantonata in competenza viene incrementata con la variazione di assestamento di seguito esaminata per un importo che porta la previsione ad un totale di € 54.632,00, a fronte di un fondo da accantonare di € 54.531,63, come dettagliato nella relazione sul mantenimento degli equilibri allegata alla proposta di deliberazione in esame.

Il Revisore prende atto che per la gestione di competenza non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto tali equilibri sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa e dalle risultanze contabili.

- b. situazione finanziaria - parte residui: l'andamento dei residui attivi e passivi alla data del 15.7.2022 risulta il seguente:

ENTRATE	Residui all'1.1.2022	Riscossioni	Residui al 15.7.2022
1 - Entrate tributarie	1.027.808,56	347.403,21	680.405,35
2 - Trasferimenti correnti	113.403,56	7.931,50	105.472,06
3 - Entrate extratributarie	694.560,27	27.689,47	666.870,80
4 - Entrate in conto capitale	2.336.492,66	676.216,79	1.660.275,87
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 - Accensioni di prestiti	-	-	-
7 - Anticipazioni di cassa	-	-	-
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	97.890,01	4.956,21	92.933,80
TOTALI	4.270.155,06	1.064.197,18	3.205.957,88

SPESE	Residui all'1.1.2022	Pagamenti	Residui al 15.7.2022
1 - Spese correnti	1.599.102,76	879.028,84	720.073,92
2 - Spese in conto capitale	1.260.144,99	624.442,58	635.702,41
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4 - Rimborso di prestiti	11.708,57	-	11.708,57
5 - Chiusura anticipazioni di cassa	-	-	-

SPESE	Residui all'1.1.2022	Pagamenti	Residui al 15.7.2022
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	74.518,93	58.651,58	15.867,35
TOTALI	2.945.475,25	1.562.123,00	1.383.352,25

Il Revisore prende atto che, anche per la gestione residui, non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Raccomanda, comunque, un costante monitoraggio dei residui mantenuti ai fini di poter prontamente attivare, in caso di necessità, interventi di riequilibrio del bilancio;

c. situazione di cassa: dal prospetto ricevuto relativo alla situazione della cassa al 6.7.202 risulta un saldo di cassa del conto di diritto pari ad € 432.978,46. Il Revisore prende atto che, al momento della suddetta verifica, l'Ente non si trova in nessuna delle due condizioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL, ovvero non si trova in anticipazione di cassa e non utilizza in termini di cassa entrate a specifica destinazione;

d. il Revisore rileva che, con nota del 24.6.2022, il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Il Revisore prende atto, che sulla base delle tre attestazioni ricevute, firmate dai Responsabili dell'Area Amministrativa, dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria, non risultano debiti fuori bilancio da ripianare e, pur emergendo la necessità di variazioni agli stanziamenti di bilancio, riscontra l'inesistenza di situazioni che possono influire negativamente sugli equilibri di bilancio.

Con la variazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, si intende applicare una quota dell'avanzo di amministrazione 2021 pari ad € 42.907,88, di

cui € 12.407,88 relativi alla quota vincolata per i contributi ricevuti a seguito dell'emergenza da COVID-19 destinati ad interventi a sostegno delle famiglie ed € 30.500,00 relativi alla quota libera dell'avanzo, destinati a spese di investimento.

Le variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale che modificano il solo esercizio 2022 sono riepilogate come segue:

	€	+/-	Importo
Maggiori entrate	€.	+	449.878,89
Minori spese	€.	+	384.973,74
Totale delle variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	€.	+	834.852,63
Maggiori spese	€.	-	448.418,63
Minori entrate	€.	-	386.434,00
Totale delle variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	€	-	834.852,63

Oltre alla citata applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione, con la variazione in esame sono previste in particolare:

- maggiori entrate per € 80.953,00 relativi al maggior contributo ministeriale attribuito ai Comuni a seguito di fusione riconosciuto all'ente;
- maggiori entrate per € 47.135,00 e € 14.000,00 relativi ai trasferimenti derivanti dal PNRR per i progetti in tema di digitalizzazione destinati in spesa a progetti SPID e CIE ed implementazione di servizi PAGO PA;
- maggiori entrate per € 88.000,00 a seguito della previsione del rimborso della quota di spettanza da parte del Comune di Morimondo della variante relativa ai lavori di efficientamento energetico sugli edifici comunali;
- maggiori entrate € 30.000 per permessi da costruire, importo stimato in base alla disamina delle pratiche in corso;
- € 100.000,00 per servizi conto terzi, a giro con la corrispondente spesa;
- la riduzione per € 308.534,00 della previsione relativa all'IMU del fallimento Opere Milano, a seguito della somma trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per la quota statale ritenuta di spettanza;
- minori entrate € 69.900,00 per la riduzione dei proventi derivanti dalla gestione del centro diurno per la diversa modalità di gestione a cui corrisponde la riduzione della correlata spesa per € 85.000,00;

- maggiori spese per € 185.732,00 per la variante relativa ai lavori di efficientamento energetico su edifici comunali;
- minori spese per € 200.000,00 di rimborso della quota capitale di mutui, a seguito dello slittamento al 2023 dell'inizio dell'ammortamento di due finanziamenti.

Il Revisore ha verificato che con la variazione in esame vengono mantenuti gli equilibri di bilancio richiesti dalla normativa come da prospetto allegato alla proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso, il Revisore:

preso atto

- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in esame

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e della gestione dei residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che con la variazione di assestamento vengono mantenuti gli equilibri di bilancio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla variazione di assestamento generale.

Sarezzo (BS), 21.7.2022.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Maria Cristina Poli
(firmato digitalmente)